



Città di
Paderno Dugnano

Provincia di Milano

settore Economico/Finanziario
e servizi informatici

www.comune.paderno-dugnano.mi.it

segreteria.finanziario@comune.paderno-dugnano.mi.it

MODELLO A (Da utilizzare in caso di Persone Fisiche)

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASTA DI IMMOBILI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI PADERNO DUGNANO (MI) - LOTTO N.



AI COMUNE DI PADERNO DUGNANO
UFFICIO PATRIMONIO
Via Grandi 15
20037 Paderno Dugnano

Il sottoscritto C.F.
nato il..... a..... residente a Prov. (.....) in Via
..... Tel/Cell.....

CHIEDE

Di essere ammesso a partecipare all'asta pubblica indetta per la vendita dell'immobile sito in via
..... di proprietà comunale appartenente al Lotto
.....

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 e s.m.i., consapevole delle responsabilità e sanzioni penali stabilite dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- a) di avere piena capacità legale, ovvero di non essere stato interdetto o inabilitato, e che non sono in corso procedure per nessuno di tali stati;
- b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni che determinano il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- c) (solo nel caso di dipendenti del Comune di Paderno Dugnano) di non essere coinvolto nel procedimento di alienazione, né di avere potere decisorio in merito;
- d) di non avere in corso procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge n.1423/1956, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 Legge 31 maggio 1965 n. 575;
- e) di conoscere e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le disposizioni e condizioni di vendita contenute nell'avviso d'asta e nella determinazione di approvazione dello stesso, nonché negli ulteriori atti del procedimento;
- f) di impegnarsi a rispettare le prescrizioni stabilite dalla vigente normativa urbanistica, dal Piano di Governo del Territorio e dalle relative Norme Tecniche d'attuazione;
- g) di aver preso atto dello stato di fatto e di diritto in cui gli immobili si trovano, in particolare della situazione urbanistica, catastale e ipotecaria, nonché della destinazione d'uso, dell'attuale stato di manutenzione e della localizzazione delle reti di acqua, fognatura, energia elettrica, gas, telefono esistenti alla data del bando, esonerando espressamente l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità al riguardo;

- h) di impegnarsi a rispettare diritti, servitù attive e passive, oneri, vincoli e prescrizioni imposte dalle vigenti leggi in materia urbanistica;
- i) di essere consapevole che l'acquisto degli immobili non costituisce titolo automatico per il rilascio di concessioni e/o autorizzazioni edilizie;
- l) di essere informato e di autorizzare a che tutti i dati dichiarati e riportati nei documenti presentati dall'offerente siano utilizzati e trattati – anche con strumenti informatici – nell'ambito del procedimento per il quale viene resa la dichiarazione, nel pieno rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e del D. Lgs. 196/2003, come modificato ed integrato dal D. Lgs. n.101/2018.

DICHIARA ALTRESI'

(barrare le caselle corrispondenti alla propria situazione)

- l'assenza di procedimento pendente per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n. 1423/1956 o di una delle cause previste dall'art. 10 delle legge n. 575/1965;
- di non trovarsi nelle condizioni di vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, che non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

OPPURE

Qualora vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203:

- di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalle legge 12 luglio 1991, n. 203 e che si è provveduto a denunciare i fatti all'autorità giudiziaria;

OVVERO

- di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli art. 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, e che ricorrono i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;
- che nei propri confronti non è stata emessa sentenza passata in giudicato, o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità, che incidono sulla moralità professionale,

OPPURE

- di aver subito condanne relativamente a:

.....

ai sensi dell'art. del C.P.P. nell'anno e di avere

.....

(indicare se patteggiato, estinto, o altro. Si rammenta che sono causa di esclusione la condanna con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 par. 1 Direttiva CE 2004/18).

Data e Luogo

FIRMA DEL DICHIARANTE

.....

N.B. Allegare, a pena di esclusione, fotocopia del documento di riconoscimento (C.I.) in corso di validità del dichiarante, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.